

VERBALE ASSEMBLEA 15.04.2018

Verbale dell'assemblea di A.IT.A. Onlus Regione Lombardia tenutasi, in seconda convocazione, domenica 15 aprile 2018 alle ore 14.30 presso la Sede di Via Cadamosto 5, Milano.

Sono presenti per il CD: Marino Turetti e Pieri Ricci. Su invito sono presenti Roberto Ventura e Margherita Macis.

Sono presenti per le Sezioni Territoriali:

Arluno: Djamil Ruibah.

Brescia: Antonio Miozzo.

Castellanza: Mariavittoria Armiraglio, Maria Carla Lomazzi, Gabriele Tagliapietra e Silvia Pozzi.

Milano: Marilisa Capetta, Laura Marzola, Francesca Vitolo, Ornella Soli, Chiara Stracquadanio, Maria Cilloni, Maria Clara Dealoe, Giuseppina Locatelli, Dino Monti, Luigia Locatelli, Benedetta Gussi e Angelo Triulzi.

Montescano: Giusy Zonca, Massimo Pozzi, Anna Bazzini e Donata Buttafava.

Varese: Luciana Tavazzani e Renata Benco.

Presiede Marino Turetti, funge da segretaria Teresa Difonzo.

All'ordine del giorno:

1-Approvazione bilancio 2017

2-Congresso Nazionale 2018

3-Campagna 5x1000

4-Questionario A.IT.A. Brescia

5-Varie ed eventuali

1-Approvazione bilancio 2017

R. Ventura distribuisce copia del bilancio redatto dal commercialista e illustra la situazione economica di A.IT.A. Onlus Regione Lombardia in riferimento all'anno 2017. Il bilancio si è chiuso in attivo con un avanzo di 4.750,68 euro. Dopo una breve discussione, il rendiconto viene approvato all'unanimità.

2-Congresso Nazionale 2018

T. Difonzo legge il programma provvisorio del prossimo congresso nazionale che si terrà a Gabicce Mare (PU) dal 18 al 20 maggio. M. Turetti comunica che da Milano partirà un pullman per il congresso e al momento ci sono ancora dei posti liberi e la decisione del CD di offrire a ogni partecipante al Congresso un contributo di 30 euro per le spese di viaggio, sia che viaggino con il pullman sia che raggiungano le Marche con mezzi propri. I partecipanti della Lombardia saranno circa 33 (Milano 19, Montescano 4 e Varese circa 10); non vi sono partecipanti da Castellanza, Arluno e Brescia. Per quanto concerne il cesto per la lotteria del sabato sera, M. Turetti chiede a ogni sezione di preparare un cesto con prodotti locali e comunica che le spese

saranno rimborsate da A.IT.A. Lombardia. I responsabili delle sezioni che aderiranno all'iniziativa faranno pervenire i pacchi presso la sede di via Cadamosto.

3-Campagna 5 per mille

M. Turetti mostra il materiale del 5 per mille (cartoline e bigliettini) che verrà distribuito al termine della riunione. Verrà inserito un banner sul sito www.aitalombardia.it e sarà inviata una mail a tutti i soci con la richiesta di donare il 5 per mille. Teresa invierà alle sezioni le immagini da diffondere attraverso le pagine Facebook e da allegare in calce alla mail personale. M. Macis comunica l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato gli elenchi degli importi del 5x1000 per l'anno 2016 e che A.IT.A. Lombardia ha ottenuto 104 preferenze per un totale di 4.780,11 euro. Allo scopo di incrementare l'introito raccomanda a tutti i presenti di coinvolgere il maggior numero di persone possibile e propone di distribuire i bigliettini del 5 per mille anche ai propri commercialisti, chiedendo loro di suggerire A.IT.A. Lombardia ai clienti che non esprimono una preferenza. D. Monti propone di lasciare i bigliettini anche ai CAF e alle associazioni anziani dove si offrono servizi di consulenza per la dichiarazione dei redditi. M. Pozzi chiede di informarsi sui costi della pubblicazione di un trafiletto su un giornale, M. Macis risponde che in passato A.IT.A. Federazione lo ha fatto ma che l'investimento si è rivelato infruttuoso, tuttavia invita i presenti a chiedere informazioni sui costi di pubblicazione sulla stampa locale per la campagna del prossimo anno e di cominciare sin da ora a pensare a quali altri canali poter sfruttare in futuro. M. Pozzi invita a sponsorizzare la campagna in occasione dei prossimi eventi.

4-Questionario A.IT.A. Brescia

Il CD ha approvato la proposta di A.IT.A. Brescia di diffondere un questionario da loro messo a punto per effettuare il censimento dei centri di riabilitazione presenti sul territorio lombardo. Il progetto ha il duplice scopo di colmare la mancanza di informazioni e offrire un servizio indispensabile alle famiglie delle persone con afasia. A questo scopo il CD chiede la collaborazione di tutte le sezioni territoriali con la proposta di suddividere la ricerca per province, in maniera tale che ogni sezione possa interessarsi di una fetta specifica di territorio. Si discute di quali canali utilizzare per individuare le strutture: C. Stracquadano suggerisce di coinvolgere i logopedisti tramite la FLI. M. Macis ritiene utile coinvolgere i logopedisti per ottenere informazioni ma che una collaborazione con la FLI per un progetto simile a livello nazionale era già stata tentata in passato dalla Federazione con scarsi risultati; inoltre ricorda che la FLI nel 2013 aveva già realizzato un censimento relativo a diversi settori della riabilitazione logopedica in Lombardia e che lei dispone di questi dati. M. Macis propone di iniziare il lavoro a partire dalla verifica dei centri già presenti negli elenchi della Federazione e della FLI e comunicherà questi dati alle sezioni via mail.

Dopo breve discussione, le province lombarde vengono così suddivise:

AITA Brescia: Brescia e Bergamo;

AITA Varese: Varese, Como, Lecco e Sondrio;

AITA Montescano: Pavia e Lodi.

AITA Milano: Milano e Monza e Brianza;

AITA Castellanza e AITA Arluno esprimono la loro preferenza per la zona di Milano nord e si accorderanno con Milano per un'equa suddivisione della provincia.

Restano per ora scoperte le province di Cremona e Mantova.

Una volta recuperate le informazioni di contatto dei centri da parte delle sezioni, sarà il CD ad occuparsi dell'invio di una mail alle strutture con la richiesta di compilare il questionario.

A. Miozzo precisa che il sistema utilizzato per realizzare il questionario consente un'analisi e organizzazione automatica delle risposte che potrebbero confluire direttamente alla mail di AITA Lombardia.

A. Miozzo propone infine di fissare delle scadenze e si decide che le sezioni forniranno il loro elenco entro il Congresso nazionale di maggio.

5-Varie ed eventuali

Spettacolo teatrale sezione di Milano

M. Capetta invita tutti a partecipare allo spettacolo teatrale "Milan dala A a la Z", già messo in scena l'anno scorso, che si terrà a maggio; a breve comunicherà la data e il luogo dello spettacolo.

Ricevute soci

T. Difonzo comunica la decisione del CD di abolire l'uso dei blocchetti per le ricevute e quindi di utilizzare d'ora in poi una ricevuta elettronica che ha il vantaggio di semplificare la procedura garantendo una condivisione più immediata dei dati dei soci. A questo scopo sarà utilizzato il modello standard proposto da A.I.T.A. Federazione. I dati dei soci verranno inviati a Teresa che preparerà la ricevuta di iscrizione e la invierà via mail sia al nuovo iscritto, sia ai responsabili territoriali che dovranno conservare una copia cartacea in sede ed eventualmente consegnarla ai soci che non hanno fornito un indirizzo e-mail. T. Difonzo invierà ai responsabili delle sezioni territoriali il modello in formato word e creerà anche una cartella su google drive dove poter condividere le ricevute. I responsabili si serviranno del modello bianco, lo compileranno, lo stamperanno per i soci (nuovi e rinnovi) e le invieranno una copia. R. Ventura si informerà con il commercialista sulla possibilità di detrarre il costo dell'iscrizione all'Associazione.

Laboratorio di Musicoterapia

Nella riunione del CD che si è tenuto in mattinata, il CD ha approvato la realizzazione di un progetto relativo a un laboratorio di musicoterapia proposto da due studenti della Scuola Arpamagica di Milano (vedi allegato), che sono stati invitati a partecipare all'Assemblea per presentarsi ai responsabili delle sezioni. Il progetto si inserisce all'interno di un lavoro di tesi, è gratuito e prevede un ciclo di 12 incontri a cadenza settimanale della durata di 60 minuti. I due studenti sono disponibili a iniziare con un progetto pilota prima della pausa estiva. La proposta viene accolta da tutti con entusiasmo. Si discute degli aspetti pratici e organizzativi: è necessario disporre di un locale abbastanza ampio e il numero di partecipanti può variare da un minimo di 3 a un massimo di 10 (nel caso di un numero maggiore di adesioni si potrebbe avviare più di un gruppo o replicare il laboratorio in futuro). Tutte le sezioni sarebbero interessate ad aderire al progetto ma per ragioni organizzative le sedi più probabili sono Milano e Castellanza. I soci di tutte le sezioni che possono raggiungere la sede che sarà decisa sono invitati a partecipare. M. Capetta chiederà la disponibilità di una sala presso la sede di via Cadamosto e M Armiraglio conferma la disponibilità della sede di Castellanza per il martedì pomeriggio. Vista l'incompatibilità con gli impegni degli studenti per il martedì pomeriggio, la musicoterapeuta si informerà anche sulla possibilità di avere uno spazio a Legnano. Quando queste informazioni saranno acquisite, T. Difonzo raccoglierà le adesioni e coordinerà via mail l'inizio del laboratorio.

O. Soli chiede ai due studenti se siano disposti a spostarsi sul territorio lombardo per organizzare dei laboratori musicali. Anche M. Armiraglio sarebbe interessata a questo tipo di iniziativa anche perché ricorda che il gruppo di Castellanza aveva lamentato una scarsa operatività di A.I.T.A. Lombardia nei confronti delle sezioni e aveva già chiesto in precedenza a M. Turetti, in qualità di Presidente, di organizzare delle attività da proporre alle sezioni. I due studenti si rendono disponibili a collaborare con AITA Lombardia anche per altri progetti futuri ma tengono a sottolineare la

differenza tra un progetto di musicoterapia e quello che invece è un'attività ludica/musicale che inizia e si conclude in un pomeriggio.

Pieghevole

M. Macis riferisce che il CD vorrebbe modificare il pieghevole nazionale in modo da adattarlo a livello regionale, riportando sul retro i contatti delle sezioni territoriali e rivedendo la grafica e il testo. C. Stracquadano suggerisce di inserire anche una parte rivolta ai caregiver. M. Turetti mostra il pieghevole realizzato da A.IT.A. Abruzzo come modello da cui prendere spunto. F. Vitolo non condivide i contenuti più tecnici che risultano di scarso interesse per i familiari e che sono comprensibili solo per i professionisti. M. Macis è d'accordo e ritiene che è sempre importante ricordare che A.IT.A. è un'associazione di auto-mutuo-aiuto formata da persone afasiche e familiari e non è una società di professionisti. M. Turetti invita tutti a pensare alle possibili modifiche da apportare ai contenuti e rimanda la discussione alla prossima assemblea.

La riunione termina alle ore 17.30.

Il Presidente
Marino Turetti



Il Segretario
Teresa Difonzo

